

NOTULAE CRYPTOGRAMICAE

6 (26 - 34)

LICHENES

NOTULAE: 26-27

Ricevute il 9 Febbraio 2013
Accettate il 10 Febbraio 2013

D. CATALDO (cataldodany@yahoo.it), S. RAVERA*,
Via Francesco Crispi 246, 95131 Catania.
*Dipartimento di Bioscienze e Territorio, Università
del Molise, Contrada Fonte Lappone, 86090 Pesche
(Isernia)

26. **Parmotrema hypoleucinum** (J.Steiner)
Hale (Parmeliaceae)

+ **SIC**: Loc. Sughereta di Niscemi, Niscemi
(CL), su piccoli rametti di *Quercus suber* L., 330 m
s.l.m., giugno 2012, D. Cataldo. – Conferma per la
flora regionale.

Specie foliosa a lobi larghi, eliofila ed igrofitica,
mediterraneo-atlantica, estremamente rara in
Italia dove si rinviene lungo il settore tirrenico della
Penisola, in stazioni puntiformi sullo Jonio e nelle
isole maggiori (NIMIS, MARTELLOS 2008; VON
BRACKEL, 2011), è considerata “Near threatened”
(NT) in virtù dell’affinità per habitat a rischio e sen-
sibili all’impatto antropico (NASCIMBENE *et al.*,
2012). In Sicilia, *Parmotrema hypoleucinum*
(J.Steiner) Hale è nota esclusivamente per la sughe-
reta di Niscemi (CZECZUGA *et al.*, 1999; CANIGLIA
et al., 2005) dove si riconferma la presenza con talli
numerosi e di grandi dimensioni.

27. **Arthonia excipienda** (Nyl.) Leight.
(Arthoniaceae)

+ **SIC**: Loc. Complesso boscato di
Mangiagesso, tra Modica e Scicli (RG), su un ramet-
to di *Pistacia lentiscus* L., 500 m s.l.m., aprile 2011,
D. Cataldo. Nuova segnalazione per la regione.

Lichene crostoso, si distingue da specie simili
per le spore bicellulari, per l’assenza del fotobionte e
per la reazione negativa al KOH dell’apotecio.
Associato ad habitat ripariali, è considerato

“Vulnerable” (VU) a livello nazionale (NASCIMBENE
et al., 2012).

BRACKEL VON W., 2011 – *Lichenicolous fungi and lichens
from Puglia and Basilicata (southern Italy)*. Herzogia,
24(1): 65-101.

CANIGLIA G.M., GRILLO M., VESPO D., 2005 – *I licheni
della “Sughereta di Niscemi” (Sicilia sud-orientale)*. Not.
Soc. Lich. Ital., 18: 74-75.

CZECZUGA B., GRILLO M., CZECZUGA SEMENIK K., 1999
– *Carotenoid content in the thalli of 34 lichen species
from Sicily*. Feddes Rep., 100(7-8): 561-568.

NASCIMBENE J., RAVERA S., NIMIS P.L., 2012 – *Evaluating
the conservation status of epiphytic lichens of Italy: A red
list*. Plant Biosystems. DOI: 10.1080/11263504.
2012.748101

NIMIS P.L., MARTELLOS S., 2008 – *ITALIC -
The Information System on Italian Lichens*. Version 4.0.
University of Trieste, Dept. of Biology, IN4.0/1
(http://dbiodbs.univ.trieste.it/).

NOTULAE: 28-29

Ricevute il 10 Febbraio 2013
Accettate il 10 Febbraio 2013

S. RAVERA (sonia.ravera@unimol.it). Dipartimento
di Bioscienze e Territorio, Università del Molise,
Contrada Fonte Lappone, 86090 Pesche (Isernia)

28. **Lobaria amplissima** (Scop.) Forssell var.
amplissima (Lobariaceae)

- **ABR**: come *Sticta glomulifera* (Lgthf.) DNt.
– Rettifica segnalazione storica.

Secondo NIMIS (1993) *Lobaria amplissima* fu
segnalata in Abruzzo per la prima volta da JATTA
(1874). Nel testo citato, l’unico toponimo che sug-
gerisce la presenza del lichene in Abruzzo è “Selva
della Piana” che rimanda alla frazione Selva Piana di
Casoli (Chieti), ma è preceduto da “Ad truncos in
sylvis abellinensibus”. Poiché Jatta riporta nello stes-
so testo diverse specie abruzzesi precedute dalla spe-
cifica “(Majella)”, e in più recenti escursioni lichenolo-
giche sulla Majella (NIMIS, TRETACH, 1999) la
specie non è stata rinvenuta, considerando inoltre il
carattere suboceanico della specie, estremamente rara
nel settore adriatico della Penisola, si ritiene più pro-

babile il riferimento ad un toponimo campano. In effetti *L. amplissima* sembra circoscritta al settore più occidentale della regione Abruzzo, tra Opi e Villetta Barrea, dove si ha una prima segnalazione per la regione nel 1996 (NIMIS, TRETACH, 1999) e una successiva riconferma nel 2001 (S. Ravera, data ined.).

29. **Lobaria pulmonaria** (L.) Hoffm.
(Lobariaceae)

- **ABR:** come *Sticta pulmonaria* (L.) Nyl. - Rettifica segnalazione storica.

Secondo NIMIS (1993) *L. pulmonaria* fu segnalata in Abruzzo per la prima volta da JATTA (1874). Le motivazioni della Notula sono le medesime che hanno portato alla rettifica della presenza nella regione di *L. amplissima*, essendo riportata anche per questa specie l'indicazione "Ad truncos in sylvis abellinensibus" prima del toponimo "Selva della Piana".

JATTA A., 1874 - *Lichenum inferioris Italiae manipulus primus, quem collegit et ordinavit A. Jatta*. N. Giorn. Bot. Ital., n. s., 6: 1-58.

NIMIS P.L., 1993 - *The Lichens of Italy. An Annotated Catalogue*. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino. Monografia XII. 897 pp.

NIMIS P.L., TRETACH M., 1999 - *Itinera Adriatica - Lichens from the eastern part of the Italian peninsula*. Studia Geobot., 18: 51-106.

MUSCI

NOTULAE: 30-34

Ricevute il 13 Febbraio 2013
Accettate il 22 Febbraio 2013

S. POPONESSI (silvia.poponessi@unige.it)*, M. MARIOTTI*, R. VENANZONI**, M. ALEFFI***. Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita, Università di Genova, Corso Dogali 1M, 16136 Genova; **Dipartimento di Biologia Applicata, sezione di Biologia vegetale e Geobotanica, Università di Perugia, Borgo XX Giugno 74, 06121 Perugia; ***Scuola di Scienze Ambientali, Laboratorio di Briologia, Università di Camerino, Via Pontoni 5, 62032 Camerino (Macerata).

30. **Campylophyllum halleri** (Hedw.) M. Fleisch. (Hypnaceae)

+ **LIG:** Riserva Naturale Orientata delle

Agoraie di sopra e Moggetto (Rezzoaglio, GE), 1386 m s.l.m. (UTM: 32T 533.4926) terreno sotto la faggeta, 04/07/2012, S. Poponessi (PERU). - Specie nuova per la Liguria.

Raccolta nell'ecotono tra bosco e torbiera, con prevalenza di *Fagus sylvatica* L. Appartiene al corotipo mediterraneo/montano-alpino-artico, si sviluppa su terreno prevalentemente basifilo. Secondo la check-list di ALEFFI *et al.* (2008) la specie è diffusa in Italia prevalentemente nelle regioni del nord (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna) con segnalazioni recenti. Al sud la presenza è stata confermata solo per il Molise e l'Abruzzo.

31. **Plagiochila porelloides** (Torrey ex Nees) Lindenb. (Plagiochilaceae)

+ **LIG:** Riserva Naturale Orientata delle Agoraie di sopra e Moggetto (Rezzoaglio, GE), 1370 m s.l.m. (UTM: 32T 532.4926), su pendio stillicidioso, ai bordi del sentiero, 04/07/2012, S. Poponessi (PERU). Specie nuova per la Liguria.

Presente in più punti lungo il sentiero che porta al Lago degli Abeti, sotto rocce ombrose lungo il ruscello alimentato dallo scioglimento delle nevi, sempre in condizioni di sciafilia e marcata umidità edafica. Questa specie è segnalata per gran parte delle regioni italiane, ma risulta nuova per la Liguria (ALEFFI *et al.*, 2008). In letteratura *P. porelloides* è spesso confusa con *P. asplenioides*: per questo motivo è necessaria un'attenta determinazione, focalizzata per lo più sull'analisi della lunghezza dei denti del margine dei fillidi. *P. porelloides* predilige ambienti da subneutri a basici. Appartiene al corotipo mediterraneo/sub boreale-montano, montano-artico (DIERBEN, 2001).

32. **Schistidium papillosum** Culm. (Grimmiaceae)

+ **LIG:** Riserva Naturale Orientata delle Agoraie di sopra e Moggetto (Rezzoaglio, GE), 1389 m s.l.m. (UTM: 32T 532.4926) su scarpata tra rocce, 04/07/2012, S. Poponessi (PERU). - Specie nuova per la Liguria.

Presente in sparsi esemplari, la specie è stata rinvenuta sul suolo della scarpata che costeggia il sentiero che porta al Lago degli Abeti, in ambiente moderatamente xerofilo. Predilige suoli da moderatamente acidi a sub neutrali. Appartiene al corotipo mediterraneo/alpino-artico, la distribuzione in Italia è limitata alla Valle d'Aosta e al Trentino Alto Adige, con segnalazioni recenti e al Piemonte e alla Toscana con segnalazioni risalenti a prima degli anni '50 (ALEFFI *et al.*, 2008). La specie è da considerarsi rara per l'Italia.

33. **Bartramia ithyphylla** Brid.
(Bartramiaceae)

+ **LIG:** Riserva Naturale Orientata delle Agoraie di sopra e Moggetto (Rezzoaglio, GE), 1379 m s.l.m. (UTM: 32T 532.4926) su scarpata rocciosa, 04/07/2012, *S. Poponessi* (PERU). – Conferma per la regione Liguria.

B. ithyphylla: è stata rinvenuta su una scarpata rocciosa in associazione con *Fissidens dubius* P. Beauv. Predilige ambienti da xerofili a mesofili. Appartiene al corotipo antartico-tropicale/montano-alpino artico (DIERBEN, 2001).

La specie è una conferma per la Liguria, è stata segnalata da PICCONE nel 1863, rinvenuta nel comune di Rezzo, provincia di Imperia e nel 1892 da FLEISCHER al Monte Maggiorasca, comune di Santo Stefano d'Aveto (GE) (ALEFFI *et al.*, 2008).

34. **Paraleucobryum longifolium** (Hedw.)
Loeske (Dicranaceae)

+ **LIG:** Riserva Naturale Orientata delle Agoraie di sopra e Moggetto (Rezzoaglio, GE), 1389

m s.l.m. (UTM: 32T 533.4926) su roccia, 04/07/2012, *S. Poponessi* (PERU). – Conferma per la regione Liguria.

La specie è stata raccolta su substrato roccioso, probabilmente affioramento ofiolitico con elevata concentrazione di silice e pH da moderatamente acidofilo a sub neutrofilo. Sotto il profilo corologico mediterraneo/montano-alpino-boreale (artico). Predilige ambienti mesofili. *P. longifolium* è stato segnalato da FLEISCHER nel 1892 nella faggeta del Monte Penna sotto Incisa, 1350 m s.l.m. Questa specie è segnalata unicamente per le regioni centro settentrionali, con segnalazioni recenti, riguardanti Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana e Marche (ALEFFI *et al.*, 2008).

ALEFFI M., TACCHI R., CORTINI PEDROTTI C., 2008 – *Check-list of the Hornworts, Liverworts and Mosses of Italy*. Bocconea, 22: 1-255.

DIERBEN K., 2001 – *Distribution, ecological amplitude and phytosociological characterization of European bryophytes*. Bryophytorum Bibliotheca, 56: 1-289.

FLEISCHER M., 1892 – *Beitrag zur Laubmoosflora Liguriens*. Atti Congr. Bot. Int. Genova: 266-310.

PICCONE A., 1863 – *Elenco dei muschi di Liguria*. Comment. Soc. Crittog. Ital., 1: 240-287.